



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 407

DEL 19/12/2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FIORAVANTI MARCO	Si	
VICE SINDACO	BRUGNI MASSIMILIANO	Si	
ASSESSORE	CARDINELLI MARCO	Si	
ASSESSORE	DI NICOLA ANNAGRAZIA	Si	
ASSESSORE	FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Si	
ASSESSORE	LATTANZI ATTILIO	Si	
ASSESSORE	PANTALONI FRANCESCA	Si	
ASSESSORE	SILVESTRI GIOVANNI	Si	
ASSESSORE	STALLONE DOMENICO	Si	
ASSESSORE	TRONTINI LAURA	Si	

Totale Presenti: **10**

Totale Assenti: **0**

Presiede il SINDACO **Dott. FIORAVANTI MARCO**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **Dott. VINCENZO PECORARO**

OGGETTO:

APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000 di approvazione del TUEL e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento al Titolo II, ex artt. 162 e ss., che prescrive le norme generali in materia di programmazione e bilanci degli enti locali;
- il D. Lgs 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che, all'art. 1, comma 17, ha stabilito che "*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";

VISTO che, in attuazione del suindicato articolo 1, comma 17, della L. n. 190 del 2012, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, inserendo negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, giusta Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 (PNA 2019- Parte III - punto 1.9);

VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), adottato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, come novellato a seguito dell'Aggiornamento 2023, approvato in via definitiva con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, che tra le possibili misure di prevenzione della corruzione che possono essere adottate prevede la "stipula di patti di integrità e previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, di accettazione degli obblighi, in capo all'affidatario, ad adottare le misure antimafia e anticorruzione ivi previste in sede di esecuzione del contratto" (PNA 2022- Parte Speciale - Tabella 13) tipologie misure)

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012*";

VISTO l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del d.lgs. 165/2021 il Piano di attività e di organizzazione (PIAO) in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il d.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 30/01/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art 6 D. L. 9

giugno 2021, n. 80 convertito dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022 n. 132 ed i relativi allegati;

DATO ATTO che una delle azioni contenute nel citato piano triennale prevede il ricorso allo strumento del “patto di integrità” secondo quanto previsto dalla L. 190/2012;

DATO ATTO altresì che il Patto di Integrità costituisce uno degli strumenti più significativi per prevenire la corruzione nell’ambito dell’affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l’Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l’aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti e obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti per ottenere il contratto o in fase successiva all’aggiudicazione mentre lo porta a termine;

ATTESO che alla luce di quanto sopra esposto il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza ha elaborato il documento denominato “Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici” con l’obiettivo di conformare i comportamenti dei soggetti coinvolti nelle procedure di gara e nell’esecuzione dei contratti ai principi di reciproca lealtà, di trasparenza e correttezza;

PRESO ATTO che i principi sopra descritti costituiscono precisi valori cui l’Amministrazione impronta la propria attività nel settore delle commesse pubbliche al fine di assicurare la migliore tutela possibile per l’interesse pubblico alla corretta gestione delle risorse e, nel contempo, il corretto dispiegarsi della concorrenza all’interno del mercato delle commesse pubbliche a garanzia dei tanti operatori economici che condividono e assumono come propri i medesimi valori nello svolgimento della loro attività;

RILEVATO che in esito all’approvazione del citato patto di integrità il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza provvederà a rendere le necessarie istruzioni a tutta la Struttura dell’Amministrazione Comunale per la concreta applicazione dello stesso nelle singole procedure;

ESAMINATO e valutato il suddetto “*Patto di Integrità*”;

RITENUTO opportuno, tenuto conto dell’aggravio procedurale che ne consegue, limitare, almeno in una prima fase sperimentale, l’introduzione del Patto di integrità alle procedure per l’affidamento dei contratti pubblici per l’assegnazione di forniture, per l’acquisizione di servizi e per l’affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore a euro 5.000,00, demandando in sede di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per i successivi anni, la decisione sull’eventuale applicazione anche per gli affidamenti di importo inferiore ai 5,000,00 euro;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di patto di integrità in esame;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui all’art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21/12/2023 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) – 2024 - 2026. Approvazione”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026. Approvazione.”
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 28/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2024 – 2026 (Art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e Art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011). Determinazioni”;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 30/01/2024 avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell’art 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 – Approvazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 23/02/2024 ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (art. 169 del D. Lgs. 267/2000)

VISTI:

- l’art. 48 del D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs n.118/2011
- il D. Lgs. 36/2023;

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90;
- 2) di approvare il documento recante “Patto di integrità relativo alle procedure di gara finalizzate alla stipula di contratti pubblici” redatto dal Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, che si allega;
- 3) di stabilire che il “Patto di integrità” sia obbligatoriamente accettato e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura di affidamento del contratto pubblico e che l’espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento: tale condizione deve essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d’invito;
- 4) di individuare quale ambito oggettivo di applicazione del “Patto di integrità”, i contratti pubblici per l’assegnazione di forniture, per l’acquisizione di servizi e per l’affidamento dei lavori che abbiano un valore economico pari o superiore a euro 5.000,00;
- 5) di disporre che il “Patto di integrità” si applichi alle procedure di affidamento, oggetto del presente atto, i cui avvisi, bandi o lettere d’invito sono adottati dopo che la presente deliberazione è divenuta efficace;
- 6) di stabilire che al Patto di integrità di in oggetto sia data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito dell’Amministrazione comunale;
- 7) di dare atto che il “Patto di integrità” di cui al presente atto si applica a tutte le procedure di gara nonché agli affidamenti diretti di cui al Codice degli appalti, alle concessioni comprese, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure esperite mediante il mercato elettronico;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, vista l'urgenza connessa ai tempestivi adempimenti successivi.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Rif.to proposta di delibera: 78 del 13/12/2024

Oggetto: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI.

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 49, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Esprime parere: **Favorevole**

**Responsabile SETTORE SEGRETERIA GENERALE/Servizio Anticorruzione,
Programmazione, Controlli e Formazione**

PECORARO VINCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Dott. FIORAVANTI MARCO	IL SEGRETARIO Dott. VINCENZO PECORARO
---	--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.